

Chiesa di Casa Professa, un trionfo di luce nel cuore di Palermo

Autore: Redazione

Data: 23 Ottobre 2020



Nessuna chiesa è splendida come Casa Professa.

- Scopriamo una delle chiese più belle di **Palermo**, un trionfo di marmi e stucchi.
- Ci troviamo a due passi dal mercato di **Ballarò**, nel cuore del centro storico.
- La **Chiesa del Gesù** rappresenta l'esempio più significativo di arte barocca della città.

Il [centro storico](#) di Palermo custodisce veri e propri tesori. Basta semplicemente fare una **passeggiata** per rendersene conto, tra chiese, palazzi nobiliari e architetture curiose. Alcuni di questi tesori, non sono subito visibili. Bisogna entrarvi dentro per rendersi conto della loro magnificenza. La **chiesa di Casa Professa**, il cui vero nome è **Chiesa del Gesù**, è uno di questi. Per ricostruire la sua storia, bisogna andare indietro nel tempo, fino al 1549. In quell'anno, su richiesta del Senato palermitano, sant'Ignazio di Loyola inviò a [Palermo](#) i primi padri gesuiti. Nel 1553 i padri gesuiti, dopo alcune peripezie per trovare un luogo idoneo ad accogliere sia la scuola sia la chiesa, per rescritto imperiale ottennero l'abbazia di **Santa Maria della Grotta**. I lavori iniziarono sotto la direzione dell'Architetto gesuita di Ferrara Giovanni Tristano e la prima pietra fu posta nel 1564. Ciò che vediamo oggi è l'esempio più significativo dell'arte barocca a Palermo.

Nonostante avesse inglobato delle precedenti strutture, il risultato fu sontuoso e nel 1683 la **cupola** fu completata.

Le decorazioni e gli interni

Alla decorazione si lavorò dal **1658** fino a tutto il XVIII secolo. A partire dal 1703 si diede inizio ad una nuova fase della decorazione dei soffitti e delle volte; gli **stucchi** furono eseguiti da **Procopio Serpotta**, mentre gli **affreschi** furono opera di Antonio Grano. La **facciata**, su disegno tardo cinquecentesco, è posta su una gradinata. Sulle aperture sono state collocate delle nicchie che ospitano le statue della Vergine della Grotta col Gesù, Sant'Ignazio e San Francesco.

A rendere unica la **Chiesa di Casa Professa** è indubbiamente l'interno. È grandioso, a croce latina con tre navate e profonde cappelle laterali intercomunicanti. La dimensione imponente e l'esuberante decorazione, che ricopre senza soluzione di continuità tutta la superficie, ne fanno un insieme di [incredibile espressività barocca](#). L'interno della chiesa è uno dei più rappresentativi ed omogenei prodotti della decorazione detta "**a marmi mischi**". Al primo piano è collocato l'**Oratorio del Sabato** decorato da pregevoli [stucchi](#) del 1740 realizzati da Procopio Serpotta e da un **affresco**, posto sulla volta che rappresenta l'Incoronazione della Vergine eseguito da Filippo Randazzo. È possibile anche visitare il **Museo**, il quale si estende su più livelli. Nelle varie sale tematiche dedicate al "**Tesoro dei Gesuiti**" sono esposti molti arredi sacri, pregevoli paliotti, raffinati ostensori e varie suppellettili in corallo e argento della produzione artigianale trapanese del sec. XVII e XVIII.

[Foto](#)

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/casa-professa-chiesa-del-gesu-palermo/>

Generato il 24/05/2025